

MADE S.C. A R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2022**

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA LEONARDO DA VINCI, 32 - MILANO (MI) 20133
Codice Fiscale	10643980963
Numero Rea	MI 2547266
P.I.	10643980963
Capitale Sociale Euro	250.000
Forma giuridica	Società Consortile a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	639.712	737.582
II - Immobilizzazioni materiali	2.028.323	2.383.922
III - Immobilizzazioni finanziarie	93.208	95.787
Totale immobilizzazioni (B)	2.761.243	3.217.291
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.260.191	1.740.391
esigibili oltre l'esercizio successivo	174.739	229.235
imposte anticipate	0	0
Totale crediti	4.434.930	1.969.626
IV - Disponibilità liquide	2.613.238	2.616.271
Totale attivo circolante (C)	7.048.168	4.585.897
D) Ratei e risconti	115.418	104.845
Totale attivo	9.924.829	7.908.033
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
VI - Altre riserve	5.361.033	4.560.082
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(317.522)	(986.286)
Totale patrimonio netto	5.293.511	3.823.796
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.076	45.988
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.919.562	1.551.817
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	743.601
Totale debiti	2.919.562	2.295.418
E) Ratei e risconti	1.647.680	1.742.831
Totale passivo	9.924.829	7.908.033

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.701.236	665.373
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.522.217	2.228.582
altri	506.494	693.217
Totale altri ricavi e proventi	3.028.711	2.921.799
Totale valore della produzione	5.729.947	3.587.172
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.378	23.605
7) per servizi	3.946.925	2.764.142
8) per godimento di beni di terzi	507.936	403.444
9) per il personale		
a) salari e stipendi	710.511	609.222
b) oneri sociali	200.151	185.683
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	48.981	41.728
Totale costi per il personale	959.643	836.633
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	559.681	476.464
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.015	106.786
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	450.666	369.678
Totale ammortamenti e svalutazioni	559.681	476.464
14) oneri diversi di gestione	52.097	66.853
Totale costi della produzione	6.048.660	4.571.141
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(318.713)	(983.969)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.203	58
Totale proventi diversi dai precedenti	1.203	58
Totale altri proventi finanziari	1.203	58
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	12	2.375
Totale interessi e altri oneri finanziari	12	2.375
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	1.191	(2.317)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(317.522)	(986.286)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(317.522)	(986.286)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

MADE è una società consortile senza scopo di lucro costituita il giorno 11 gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del 12 settembre 2017 n. 214, da più soggetti pubblici e privati, con lo scopo di suggerire ad imprese, in particolare PMI, soluzioni innovative di modernizzazione dei processi industriali. Questo che si chiude è il quarto esercizio di attività per la società.

Organizzazione e Personale.

Nel 2022 l'organizzazione di MADE si è rinforzata per meglio sostenere la crescita delle attività, in particolare l'area tecnica (che si occupa di gestione delle tecnologie presenti nel competence center), l'area orientamento e formazione, nella quale è stato selezionato un nuovo responsabile, e l'area progetti finanziati, europei o nazionali. Le altre aree sono rimaste invariate, salvo qualche cambio di personale in sostituzione di fuoriuscite: area ricerca industriale e trasferimento tecnologico, area comunicazione e marketing (anche in quest'area è stato selezionato un nuovo responsabile), area relazioni con le imprese e, infine, area amministrazione e controllo. La modalità di lavoro adottata è tornata principalmente in presenza, anche se è stato firmato un accordo con i dipendenti interessati per l'utilizzo dello smart working su base richiesta individuale.

L'organizzazione di MADE prevede anche i ruoli dei Responsabili delle seguenti aree tecnico-scientifiche: Area Orientamento e Formazione, Area Ricerca Industriale e Trasferimento Tecnologico, Area Tecnologica. Completano il personale i Referenti Scientifici di Area, in totale 7, uno per ciascuna delle 6 aree del Competence Center e 1 per l'area Salute e Sicurezza.

Area Tecnica del Competence Center.

Nel corso del 2022 sono state effettuate marginali attività di finalizzazione e investimenti relativamente ai 20 dimostratori di tecnologie digitali che compongono le 6 aree del Competence Center. Nel 2022 è proseguita la progettazione e implementazione delle 4 nuove aree di investimento individuate nel 2021: Intelligenza Artificiale, Sostenibilità, Sicurezza sul Lavoro e Digital Backbone

È rimasta invece ancora da definire e completare l'analisi sul 5G e sulla Blockchain, per verificarne le potenzialità ed un eventuale investimento a seguire.

Orientamento

Nel 2022 l'Orientamento (webinar, workshop presso MADE o organizzati da terzi) ha visto la partecipazione di oltre 9.000 persone da circa 3.000 aziende o enti. Un'attività importante, grazie al contributo di tutti i partner di MADE, che ha consentito di incrementare ulteriormente il CRM per avviare una strutturata attività di relazione con il mercato. Sono state organizzate visite ed incontri mirati con le aziende: oltre 500 incontri con aziende e con 100 associazioni di categoria.

Questo importante sforzo di orientamento ha prodotto notevoli risultati in quanto sono stati avviati progetti di formazione, di ricerca industriale e trasferimento tecnologico da parte di MADE.

Formazione

Le attività di formazione sono proseguite aggiornando e ampliando i contenuti del catalogo dei corsi di formazione (denominato "Scuola di Competenze 4.0") e sviluppando corsi personalizzati su commessa per aziende e associazioni di categoria. Nel 2022 sono stati erogati 131 corsi a oltre 2.500 persone di 900 aziende, per un totale di ore-uomo di formazione di 13.600.

Progetti Industriali

I progetti di trasferimento tecnologico sono proseguiti utilizzando l'offerta definita nel 2021, relativa in particolare a "Strategia Industria 4.0", "Progetti di innovazione", "Demo e test" (cioè servizi che si appoggiano alle infrastrutture tecnologiche del Competence Center nella logica del "test before invest" e di "proof of concept" di processi e tecnologie), "Scouting tecnologico", "Consulenza Tecnologica", "Validazione di progetti industria 4.0". Il 2022 è stato un anno importante per MADE in quest'area in quanto sono stati firmati 52 contratti per un valore totale di circa 2,6 milioni di euro.

Bandi

È terminata l'attività relativa all'assegnazione di fondi del MIMIT - Ministero per le Imprese e il Made in Italy (ex MISE) alle imprese, la cui dotazione totale nel periodo 2019-2022 è stata pari a 3,35 milioni di euro, attraverso l'emissione di bandi di co-finanziamento alle imprese con l'obiettivo di terminare tutti i fondi messi a disposizione dal

MIMIT.

A causa della mancata allocazione della totalità delle risorse stanziare dal bando, nel 2022 sono state aperte due ulteriori fasi competitive (una pubblicata dal 25 gennaio 2022 all'11 marzo 2022 per 750.000 euro e la seconda pubblicata dal 05 settembre 2022 al 03 ottobre 2022 per 250.000 euro). Queste fasi si sono concluse con una seconda graduatoria aggiuntiva che ha visto ulteriori 18 proposte progettuali ammesse al finanziamento. In entrambi i casi è stata istituita una commissione di valutazione di esperti indipendenti i quali, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità hanno selezionato i progetti meritori di finanziamento. Inoltre, per evitare distorsioni nell'assegnazione dei fondi, i bandi hanno previsto un utilizzo percentuale obbligatorio dei servizi di MADE pari all'80% dei fondi erogati, garantendo la qualità dei progetti presentati e quindi selezionati. Complessivamente a fine 2022 risultano finanziati 56 progetti, che vedono coinvolte 65 aziende, per un finanziamento assegnato pari a 3,33 milioni di euro su un fondo complessivo di 3,35 milioni di euro. I restanti 0,02 milioni di euro di fondi del MIMIT potranno essere utilizzati in successivi bandi da emettere.

Progetti Finanziati Europei

Nel 2022 è cresciuta notevolmente la partecipazione a programmi di finanziamento europei, sia per la numerosità di progetti attivati o in preparazione, sia per l'attività dedicata a promuovere e consolidare un network di iniziative simili in Europa, denominato "EDIH Manufacturing Network".

Nel corso del 2022 sono terminati 6 progetti, e con le ulteriori aggiudicazioni alla fine del 2022 si contano 16 progetti ancora in esecuzione, il cui valore complessivo nel periodo 2023-2027 per MADE è superiore a 9 milioni di euro.

Marketing e Comunicazione

Le attività di comunicazione sono proseguite nel 2022 secondo le tre aree strategiche principali: branding, strategia di produzione di contenuti e costruzione della community. I moltiplicatori della mission, quali i Digital Innovation Hub, le associazioni industriali e altre organizzazioni, sia nazionali che europee, sono stati elencati e inclusi nella pianificazione. Gli indirizzi strategici sono quindi stati impostati per supportare la conoscenza di MADE e penetrare il mercato anche attraverso la generazione di nuovi contatti qualificati. In una seconda fase saranno sottolineati il posizionamento e la leadership all'interno dell'ecosistema.

Nel 2022 è continuato lo sviluppo dei canali digitali, tra cui il sito, LinkedIn, Twitter, e YouTube. In totale vi sono state circa 410.000 impressions su tutti i canali digitali.

È stata ulteriormente sviluppata la newsletter, spedita ogni settimana, che alla data vede 2.100 iscritti.

L'attività di rassegna stampa conta al termine del 2022 oltre 640 articoli dedicati su stampa nazionale, locale e verticale.

Attività Internazionali

Nel 2022 sono arrivate varie richieste di incontri da parte di organizzazioni di paesi europei ed extra-europei, anche grazie al network internazionale che si è sviluppato. In particolare, si segnala che a giugno 2022, a seguito della visita del febbraio 2022 di una delegazione ufficiale dagli Emirati Arabi Uniti organizzata dall'Agenzia ICE e Regione Lombardia, supportata dalla testimonianza di alcune imprese italiane partner di MADE e da AFIL (Associazione Fabbrica Intelligente Lombardia), è stato firmato un protocollo d'intesa con il Dipartimento per lo Sviluppo Economico di Abu Dhabi (ADDED) per diverse iniziative nell'ambito dell'Industria 4.0, volte a supportare la crescita delle competenze digitali nell'ecosistema i4.0 degli Emirati Arabi Uniti ed a costituire un Competence Center ad Abu Dhabi.

Amministrazione

Da un punto di vista amministrativo-gestionale, il 2022 ha visto MADE ulteriormente aumentare la complessità relativa alla normale gestione contabile, con un notevole incremento dei contratti attivi e relativa gestione amministrativa e contratti passivi collegati. Inoltre, è stata gestita la rendicontazione al MIMIT (ex MISE), con la terza scadenza del processo a giugno 2022, che ha portato a settembre 2022 alla presentazione della rendicontazione dei costi sostenuti nel periodo luglio 2021 – giugno 2022, che sono stati interamente approvati dal MIMIT, nel febbraio 2023, e sono pertanto contabilizzati in questo bilancio, confermando la qualità del processo di rendicontazione di MADE.

Oltre all'attività di rendicontazione verso il MIMIT, nel 2022 è iniziata anche la gestione della rendicontazione dei progetti europei.

Infine, a febbraio 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il budget 2023, con misuratori (KPI) per tutte le attività con impatti economici o relazionali per MADE.

Partner

Da un punto di vista societario e di partnership, nel 2022 hanno presentato domanda per diventare Partner Sostenitori e sono stati accettati le società: Lutech S.p.A., ICOPOWER S.r.l. e FASTHINK S.r.l..

Hanno invece presentato domanda di recesso da MADE S.c. a r.l. per l'uscita a fine 2022 le società: ALTEN ITALIA S.p.A., Alumotion S.r.l., BIP S.p.A., ECOLE S.c. a r.l.. A novembre 2022 ha presentato domanda di recesso per l'uscita a maggio 2023 la società FPT S.p.A.. Non ha rinnovato la propria partnership a fine 2022 la società SEW Eurodrive S.p.A..

* * *

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1, del C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis del C.C..

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) D.P.R. n. 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

1. secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;

2. e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle operazioni poste in essere;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;

- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, c. 5, C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427, c. 1, C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;

n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;

n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);

n. 8) oneri finanziari capitalizzati;

n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;

n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;

n. 15) numero medio dei dipendenti;

n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;

n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis, c. 1, n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis, c. 1, n. 1, relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis, c. 2, ultimo capoverso, C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis, c. 7, C.C. in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

In relazione ai contributi pubblici maturati nell'esercizio 2022 ai sensi del Decreto Direttoriale (D.D.) del MISE del 29.01.2019, della Legge n. 160 del 27.12.2019 e della Legge n. 178 del 30.12.2020 a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni materiali ed immateriali, gli stessi sono stati rilevati secondo il metodo indiretto e quindi sono stati oggetto di sconto in funzione della vita utile dell'immobilizzazione a cui si riferiscono.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 2.761.243.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 456.048.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

1. costi di impianto e di ampliamento;
2. diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;
3. altre immobilizzazioni immateriali;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 639.712.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Costi di impianto e di ampliamento

Riguardano costi sostenuti in fase di costituzione della società ed in particolare:

- spese di costituzione per euro 36.505 comprendenti le spese notarili e le consulenze per la redazione dell'atto costitutivo e dello statuto, ammortizzato per euro 29.204;
- costi progettazione use case, per euro 30.000 che riguardano la fase di avvio dell'attività sociale, ed ammortizzati per euro 18.000.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in quote costanti per n. 5 anni.

Diritti utilizzazione opere d'ingegno

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano l'acquisto di software applicativi per euro 184.095 e sono ammortizzati in quote costanti per n. 5 anni per euro 79.238.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale riguardano:

- i costi per la realizzazione sito Internet per euro 10.400, ammortizzati per euro 6.240. Detti costi sono ammortizzati in quote costanti per n. 5 anni;
- i costi sostenuti per adeguare la sede operativa in locazione di Via Durando 10 alle esigenze della società per euro 625.022 ed ammortizzati per euro 113.629; detti costi sono ammortizzati in quote costanti in funzione della durata residua del contratto di locazione, tenuto conto del periodo del rinnovo.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto

o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.028.323.

In tale voce risultano iscritti:

- impianti specifici per euro 53.325 ed ammortizzati per euro 8.496
- impianto rete digitale per euro 264.368 ed ammortizzato per euro 87.299
- macchinari specifici per euro 2.091.914 ed ammortizzati per euro 695.726
- attrezzatura specifica per euro 200.921 ed ammortizzata per euro 55.682
- attrezzatura varia e minuta per euro 4.263 ed ammortizzata per euro 893
- mobili e arredi per euro 203.334 ed ammortizzati per euro 56.496
- macchine ufficio elettroniche e computer per euro 165.153 ed ammortizzate per euro 59.260
- telefoni cellulari per euro 13.639 ed ammortizzati per euro 4.744

I beni in kind ricevuti dai partner, soci e non soci, sono stati iscritti al valore di mercato ragionevolmente desumibile dalla connessa fattura ricevuta; nell'esercizio 2022 è stato ricevuto un solo bene in kind relativo ad un software in licenze d'uso per euro 11.145.

La società beneficia inoltre dell'utilizzo di beni di terzi (partner, soci e non soci) ricevuti in comodato e in conto visione; più precisamente si tratta di quanto segue:

- software di terzi in comodato per euro 537.010;
- macchinari specifici di terzi in comodato per euro 1.318.395;
- attrezzatura varia di terzi in comodato per euro 29.196;
- macchinari specifici in conto visione per euro 43.000;
- licenze di terzi in comodato per euro 1.654.828.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti dell'esercizio precedente.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Impianti e macchinari	
Impianti specifici	20%
Impianto rete digitale	7,50%
Macchinari specifici	7,50%
Attrezzatura specifica	7,50%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	7,50%
Altri beni ammortizzabili	
Mobili e arredi	7,50%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Telefoni cellulari	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio anche in ossequio al principio della rilevanza, si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento, anche in coerenza con la normativa fiscale.

In relazione ai beni il cui valore di costo è inferiore ad euro 516,46 si precisa che, per quelli non oggetto di rendicontazione al MIMIT (ex MISE) per l'ottenimento del contributo pubblico in conto impianti ai sensi del D.D. 29 gennaio 2018, il costo sostenuto per la loro acquisizione è stato imputato direttamente a conto economico (nella voce B. 6) e, quindi, non si è provveduto a capitalizzarli e, successivamente, ad ammortizzarli. Ciò a ragione della convenienza anche economica della loro gestione rispetto al costo sostenuto per acquistarli.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	874.877	2.901.851	95.787	3.872.515
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	137.295	517.929		655.224
Valore di bilancio	737.582	2.383.922	95.787	3.217.291
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.145	95.067	1.171	107.383
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	3.750	3.750
Ammortamento dell'esercizio	109.015	450.666		559.681
Totale variazioni	(97.870)	(355.599)	(2.579)	(456.048)
Valore di fine esercizio				
Costo	886.022	2.996.918	93.208	3.976.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	246.310	968.595		1.214.905
Valore di bilancio	639.712	2.028.323	93.208	2.761.243

Immobilizzazioni immateriali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e nell'esercizio precedente, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	66.505	172.950	635.422	874.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	33.903	42.418	60.974	137.295
Valore di bilancio	32.602	130.532	574.448	737.582
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.145	0	11.145
Ammortamento dell'esercizio	13.301	36.819	58.895	109.015
Totale variazioni	(13.301)	(25.674)	(58.895)	(97.870)
Valore di fine esercizio				
Costo	66.505	184.095	635.422	886.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.204	79.237	119.869	246.310
Valore di bilancio	19.301	104.858	515.553	639.712

Immobilizzazioni materiali

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e nell'esercizio precedente, ad alcuna rivalutazione dei beni materiali di proprietà della società.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.549.869	3.373	348.609	2.901.851
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	460.172	321	57.436	517.929
Valore di bilancio	2.089.697	3.052	291.173	2.383.922
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.660	890	33.517	95.067
Ammortamento dell'esercizio	387.030	572	63.064	450.666
Totale variazioni	(326.370)	318	(29.547)	(355.599)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.610.529	4.263	382.126	2.996.918
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	847.202	893	120.500	968.595
Valore di bilancio	1.763.327	3.370	261.626	2.028.323

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Alla data del 31/12/2022 in tale posta è appostato il deposito cauzionale che la società ha versato al Politecnico di Milano all'atto della stipula del contratto d'affitto dell'immobile in cui si svolge l'attività del competence center e gli interessi attivi maturati sullo stesso alla data del 31/12/2022.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	95.787	(2.579)	93.208	1.171	92.037
Totale crediti immobilizzati	95.787	(2.579)	93.208	1.171	92.037

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 7.048.168. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.462.271.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CREDITI - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 4.434.930.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.465.304.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

I crediti sono iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione in ossequio alla facoltà concessa dall'art. 2435 bis del c.c..

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	570.782	187.485	758.267	758.267	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.267.862	(75.087)	1.192.775	1.018.036	174.739
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	130.982	2.352.906	2.483.888	2.483.888	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.969.626	2.465.304	4.434.930	4.260.191	174.739

I crediti verso clienti pari a complessivi euro 758.266 ineriscono per euro 711.016 crediti verso clienti per fatture emesse ed euro 47.250 crediti verso clienti per fatture da emettere.

I crediti tributari sono formati da quanto segue:

- credito IRES anni precedenti per euro 52;
- credito IRES per euro 6;
- credito IVA per euro 957.109;
- credito d'imposta ex L. n. 160/2019 per euro 29.982, di cui euro 8.931 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 21.051 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- credito d'imposta ex L. n. 160/2019 - ALLEGATO A (beni interconnessi su macchinari specifici) per euro 199.253, di cui euro 49.813 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 149.440 esigibili oltre l'esercizio successivo;
- credito d'imposta ex L. n. 178/2020 per euro 6.373, di cui euro 2.124 esigibili entro l'esercizio successivo ed euro 4.249 esigibili oltre l'esercizio successivo.

I crediti verso altri sono formati da quanto segue:

- fornitori conto anticipi per euro 99.105;
- crediti verso dipendenti per euro 622;
- crediti verso INAIL per euro 25;
- credito per progetti europei per complessivi euro 111.871; più precisamente trattasi di crediti a fronte dei seguenti progetti europei: progetto europeo STEP 8725478 per euro 13.135; progetto europeo Rainbot 95176 per euro 4.275; progetto europeo Demo4green 22107 per euro 35.932; progetto europeo Tech2market 22144 per euro 34.466; progetto europeo IESMA 22187 per euro 20.312; progetto europeo TLF COMPETION 22415 per euro 3.750;
- credito verso MIMIT (ex MISE) per euro 2.272.265 a fronte del contributo in conto impianti ed in conto esercizio concesso ex D.D. 29 gennaio 2018.3

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 2.613.238, corrispondono alle giacenze di cassa ed alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 3.033.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.616.271	(3.359)	2.612.912
Denaro e altri valori in cassa	0	326	326

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	2.616.271	(3.033)	2.613.238

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti esclusivamente risconti attivi e quindi costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 115.418.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 10.573.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	104.845	10.573	115.418
Totale ratei e risconti attivi	104.845	10.573	115.418

Si specifica di seguito la composizione dei risconti attivi:

Risconti attivi:

- Costo abbonamenti a riviste per euro 393;
- Costo per canoni di licenza software per euro 5.142;
- Costo per assicurazione responsabilità civile per amministratori, collegio sindacale, direttore generale per euro 2.222;
- Costo per pubblicità per euro 6.356;
- Costo per utenze immobile locato per euro 23.766;
- Costo per canoni di locazione per euro 63.412;
- Costo per utenze telefoniche per euro 4.165;
- Costo per assicurazione r.a. attività per euro 7.609;
- Costo per assicurazione non obbligatoria per euro 1.637;
- Costo per commissioni bancarie per euro 15;
- Costo per spese legali e notarili per euro 701.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.293.511 ed è formato dal Capitale sociale per Euro 250.000, da Altre Riserve per Euro 5.361.033 e dalla perdita dell'esercizio per euro 317.522.

Si precisa che la voce "Altre riserve" di euro 5.361.033 è costituita esclusivamente dal Fondo Sviluppo 4.0. Tale Fondo è stato alimentato, come da previsione statutaria, per euro 3.750.850 da apporti in denaro da parte dei soci (per euro 551.000 nell'anno 2019, per euro 1.457.350 nell'anno 2020, per euro 1.302.500 nell'anno 2021 ed euro 440.000 nell'anno 2022) e per euro 1.610.183 da apporti in natura (personale e beni in kind) da parte dei soci (per euro 971.228 nell'anno 2019, per euro 1.445.352 nell'anno 2020, per euro 1.712.337 nell'anno 2021 e per euro 1.347.238 nell'anno 2022 ed utilizzato, per volontà assembleare, per la copertura delle perdite 2019 e 2020 per un totale di euro 2.879.685 e per la copertura della perdita 2021 di euro 986.286).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	250.000	-	-		250.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	4.560.082	1.787.237	(986.286)		5.361.033
Totale altre riserve	4.560.082	1.787.237	(986.286)		5.361.033
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(986.286)	0	986.286	(317.522)	(317.522)
Totale patrimonio netto	3.823.796	1.787.237	0	(317.522)	5.293.511

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	45.988
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.165
Utilizzo nell'esercizio	13.077
Totale variazioni	18.088
Valore di fine esercizio	64.076

Il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato è calcolato in base alle norme in vigore e tenuto conto dello status giuridico ed economico dei dipendenti in forza alla data del 31 dicembre 2022; l'importo iscritto in bilancio rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti a tale titolo alla data del 31 dicembre 2022.

Il trattamento di fine rapporto, pari ad euro 64.076 contro euro 45.988 dell'esercizio precedente, presenta una variazione netta in aumento di euro 18.088 che trova la sua origine nella variazione in diminuzione di euro 13.077 riconducibile alla corresponsione del trattamento di fine rapporto ad alcuni dipendenti non più in organico e nella variazione in aumento di euro 31.165 riconducibile alla quota del trattamento di fine rapporto di competenza maturata dai dipendenti della società alla fine dell'esercizio destinata a rimanere in azienda (non versata, quindi, ai fondi di previdenza complementare) e rilevata al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

Per completezza si segnala che per opzione espressa da alcuni dipendenti la quota di TFR maturata nell'esercizio per complessivi euro 17.189 è versata a fondi di previdenza complementare.

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti per ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poichè il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 2.919.562.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione netta in aumento pari a euro 624.144.

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo pari ad euro 2.919.562 sono costituiti per euro 37.581 da debiti tributari per il versamento di ritenute Irpef nei confronti dei dipendenti e professionisti, per euro 834.322 da debiti verso fornitori per fatture ricevute (pari ad euro 475.991) e da ricevere (pari ad euro 358.643) al netto delle note di credito da ricevere (pari ad euro 312), per euro 9.067 da debiti verso banche per utilizzo delle carte di credito, per euro 353.686 da acconti da clienti, per 37.812 da debiti verso istituti previdenziali, per euro 1.647.093 da altri debiti (questi sono costituiti per euro 73.690 da debiti verso dipendenti per premi e rimborsi spese maturati nel 2022, per euro 151.883 da fondi ricevuti dal MIMIT (ex MISE) per bandi progetti innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale ex D.D. 29 gennaio 2018 destinati alle imprese partecipanti ai bandi che verranno emessi da MADE e per euro 1.421.520 da anticipi ricevuti dall'Unione Europea a fronte di bandi europei a cui MADE ha partecipato).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.727	6.340	9.067	9.067
Acconti	509.900	(156.214)	353.686	353.686
Debiti verso fornitori	917.662	(83.340)	834.322	834.322
Debiti tributari	38.909	(1.328)	37.581	37.581
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.848	(13.036)	37.812	37.812
Altri debiti	775.372	871.722	1.647.094	1.647.094
Totale debiti	2.295.418	624.144	2.919.562	2.919.562

Ratei e risconti passivi

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti ratei passivi e quindi costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, mentre alla voce risconti passivi sono iscritti i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei e risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 1.647.680.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 95.151.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	45.733	3.881	49.614
Risconti passivi	1.697.098	(99.032)	1.598.066
Totale ratei e risconti passivi	1.742.831	(95.151)	1.647.680

Si specifica di seguito la composizione dei ratei e dei risconti passivi:

Ratei passivi:

- Ferie e permessi dipendenti per euro 22.154;
- 14ma mensilità dipendenti per euro 27.460;

Risconti passivi:

- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Spese di costituzione per euro 4.560;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Altre immobilizzazioni immateriali per euro 96.476;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Costi pluriennali su beni di terzi per euro 265.087;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Spese progettazione use case per euro 6.753;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Software licenza d'uso per euro 55.849;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Realizzazione sito internet per euro 2.081;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Impianti specifici per euro 46.161;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Macchinari specifici per euro 611.863;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Attrezzatura specifica per euro 71.437;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Attrezzatura varia e minuta per euro 148;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Mobili e arredi per euro 75.024;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Macchine d'ufficio elettroniche per euro 47.999;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Telefoni cellulari per euro 596;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su impianti specifici per euro 70;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su macchinari specifici per euro 29.438;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su attrezzatura specifica per euro 17;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su mobili e arredi per euro 44;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su macchine d'ufficio elettroniche per euro 397;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su telefoni cellulari per euro 181;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 Allegato A (beni interconnessi) su macchinari specifici per euro 169.078;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su software licenze d'uso per euro 7.243;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su impianti specifici per euro 3.121;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su macchinari specifici per euro 49.488;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su impianti rete digitale per euro 17.617;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su attrezzatura specifica per euro 13.623;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su attrezzatura varia e minuta per euro 276;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su mobili e arredi per euro 13.971;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su macchine d'ufficio elettroniche per euro 9.023;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su telefoni cellulari per euro 445.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis, c. 3, C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano ad euro 2.701.236 ed ineriscono le seguenti tipologie di ricavo: progetti di innovazione per euro 397.850, demo e test per euro 244.192, scouting tecnologico per euro 40.500, consulenza industriale per euro 1.539.736, validazione progetti industria 4.0 per euro 14.000, formazione per euro 215.780, servizi verso partner/soci per euro 110.000 e prestazioni varie per euro 139.178.

Altri ricavi e proventi

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 3.028.711. Più precisamente questi riguardano per euro 772 rimborsi viaggi e trasferte, per euro 600 Contributo pubblico Regione Lombardia, per euro 486.678 sopravvenienze attive correlate agli apporti (in natura ed in denaro) da parte dei partners non soci, per euro 45 sopravvenienze attive ordinarie, per euro 20 riaddebito costo bolli, per euro 18.379 sopravvenienze attive per costo utenze 2021 dell'immobile e per euro 2.522.217 contributi pubblici in conto esercizio e in conto impianti per l'acquisto di immobilizzazioni.

Si specifica di seguito la composizione dei predetti contributi pubblici di competenza dell'esercizio pari a complessivi euro 2.522.217:

- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Spese di costituzione per euro 4.560;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Altre immobilizzazioni immateriali per euro 480;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Costi pluriennali su beni di terzi per euro 26.487;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Impianti digitali per euro 18.060;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Spese progettazione use case per euro 3.372;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Software licenza d'uso per euro 20.568;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Realizzazione sito internet per euro 1.039;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Impianti specifici per euro 8.269;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Macchinari specifici per euro 121.014;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Attrezzatura specifica per euro 12.720;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Attrezzatura varia e minuta per euro 25;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Mobili e arredi per euro 13.505;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Macchine d'ufficio elettroniche per euro 13.331;
- Contributo pubblico in conto impianti ex D.D. 29/01/2018 del MISE su Telefoni cellulari per euro 199;
- Contributo pubblico in conto esercizio ex D.D. 29/01/2018 del MISE per euro 2.060.268;
- Contributo Europeo EU STEP 872548 per euro 9.309;
- Contributo Europeo TLF Comp. ID 22415 per euro 3.750;
- Contributo Europeo Horizon DIGITBrake-952071 per euro 26.085;
- Contributo Europeo Prog. Horizon RainbotGA952176 per euro 14.693;

- Contributo Europeo DEMO4GREEN per euro 35.932;
- Contributo Europeo TECH2MARKET per euro 34.466;
- Contributo Europeo EU IESMA ID 22187 per euro 20.313;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su impianti specifici per euro 17;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su macchinari specifici per euro 6.492;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su attrezzatura specifica per euro 4;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su mobili e arredi per euro 11;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su macchine d'ufficio elettroniche per euro 159;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 su telefoni cellulari per euro 73;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 160/2019 Allegato A (beni interconnessi) su macchinari specifici per euro 40.600;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su software licenze d'uso per euro 2.368;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su impianti specifici per euro 420;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su macchinari specifici per euro 11.078;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su impianti rete digitale per euro 3.943;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su attrezzatura specifica per euro 2.761;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su attrezzatura varia e minuta per euro 48;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su mobili e arredi per euro 3.013;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su macchine d'ufficio elettroniche per euro 2.689;
- Contributo pubblico in c/impianti ex L. n. 178/2020 su telefoni cellulari per euro 96.

Costi della produzione

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non detraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei relativi beni e servizi, salvo quella correlata ai beni e servizi ricevuti in kind senza rivalsa che è stata rilevata autonomamente in apposita voce di costo iscritta negli oneri diversi di gestione (nel 2022 tale costo è stato pari ad euro 32.187).

Sono stati imputati non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

I costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano ad euro 6.048.660.

Si precisa che nel contesto dei costi della produzione per servizi di cui alla voce B.7 del conto economico sono affluiti per complessivi euro 1.398.188 i costi del personale in kind apportato dell'esercizio 2022 da tutti i Partners (soci e non soci).

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico di esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. Più precisamente sono iscritti nei proventi finanziari gli interessi attivi maturati nel 2022 su depositi cauzionali (pari ad euro 1.147), le sopravvenienze attive per interessi attivi ante 2022 maturati sui depositi cauzionali (pari ad euro 24), gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari in essere (pari ad euro 21) e gli arrotondamenti attivi (pari ad euro 10). Negli oneri finanziari sono invece iscritti gli arrotondamenti passivi (pari ad euro 12).

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nessun costo per IRES ed IRAP è stato imputato nell'esercizio in quanto la società ha un imponibile fiscale negativo. Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non vi è allo stato la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	4
Impiegati	9
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti ai Sindaci e agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.600	24.235

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 9) del Codice Civile, si precisa che all'inizio dell'esercizio era in essere una fidejussione bancaria di euro 825.376 rilasciata da Unicredit Banca a favore del MISE, al fine di ottenere l'anticipazione del 30% del contributo complessivo spettante per la realizzazione del programma di attività di cui all'art. 3 comma 2 del decreto direttoriale 29.01.2018 emanato dal MISE. Nel mese di febbraio 2022 detta fidejussione è stata svincolata, quindi non vi sono più impegni e/o garanzie da segnalare alla data del 31.12.2022.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In ossequio al dettato normativo di cui all'art. 2427, c. 1, n. 22 quater, del C.C. in tema di informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si precisa che il COVID-19 non ha al momento impatto sulle attività di MADE nel 2023 per quello che riguarda le attività presso il Competence Center.

Continua a destare preoccupazione la situazione in Ucraina con potenziali impatti sulle economie occidentali e per l'Italia, per questo motivo continueremo a monitorare costantemente il piano 2023 nel corso dell'anno anche in funzione dell'evoluzione delle attività economiche e produttive.

È invece positivamente in conclusione presso il MIMIT il decreto di rifinanziamento delle attività dei Competence Center, incluso nell'iniziativa M4C2, che ha diversi impatti su attività programmate per MADE.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai fini dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 si precisa che nel corso dell'esercizio 2022 sono stati incassati i seguenti contributi pubblici:

- in data 29 aprile 2022 euro 14.414,90 per contributi in conto esercizio concessi dall'Unione Europea a fronte del progetto "DIGITBRAKE 952071"; si precisa che detto importo è stato oggetto di integrale compensazione con quanto anticipato nel 2021 e nel 2022 dalla stessa Unione Europea;
- in data 30 aprile 2022 euro 14.250 per contributi in conto esercizio concessi dall'Unione Europea a fronte del progetto "RAINBOT 95176"; si precisa che detto importo è stato oggetto di integrale compensazione con quanto anticipato nel 2021 dalla stessa Unione Europea;
- in data 6 luglio 2022 euro 9.242,89 per contributi in conto esercizio concessi dall'Unione Europea a fronte del progetto "POWERLIFT-22145";
- in data 7 luglio 2022 euro 600 per contributo in conto esercizio concesso dalla Regione Lombardia in relazione all'iniziativa di cui al decreto n. 9190 del 6 luglio 2021, bando "Formare per Assumere";
- in data 10 agosto 2022 euro 26.742,89 per contributi in conto esercizio concessi dall'Unione Europea a fronte del progetto "POWERLIFT-22145";
- in data 15 settembre 2022 euro 9.975 per contributi in conto esercizio concessi dall'Unione Europea a fronte del progetto "RAINBOT 95176";
- in data 14 ottobre 2022 euro 13.935,10 per contributi in conto esercizio concessi dall'Unione Europea a fronte del progetto "DIGITBRAKE 952071"; si precisa che detto importo è stato oggetto di integrale compensazione con quanto anticipato nel 2021 e nel 2022 dalla stessa Unione Europea;
- in data 21 novembre 2022 euro 12.150,00 per contributi in conto esercizio concessi dall'Unione Europea a fronte del progetto "DIGITBRAKE 952071";
- in data 6 dicembre 2022 euro 5.629,50 per contributi in conto esercizio concessi dall'Unione Europea a fronte del progetto "STEP 8725478"; si precisa che detto importo è stato oggetto di integrale compensazione con quanto anticipato nel 2021 dalla stessa Unione Europea.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto si propone di coprire la perdita dell'esercizio, ammontante a complessivi euro 317.522, utilizzando la Riserva Fondo Sviluppo 4.0 (generatasi nel tempo da apporti in natura).

Dichiarazione di conformità del bilancio

Confermo che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.
Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Milano, 28 marzo 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prof. Marco Taisch